

Bilancio sociale 2021

Le 5R
di

coope  Rativa
Ruah



LE 5R di COOPERATIVA RUAH

REINVENTARE, RAVVIVARE, RIPENSARE, RINNOVARE e RIPARTIRE

1. **Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**
2. **Informazioni generali sull'ente: la carta d'identità di Cooperativa Ruah**

Ruah

- ✓ Mission e valori
- ✓ Attività statutarie
- ✓ Collegamento con altri enti del terzo settore

3. **La governance**

- ✓ L'Assemblea Soci
- ✓ Il Consiglio di Amministrazione
- ✓ Il Collegio Sindacale
- ✓ Il Comitato di Direzione

4. **.Organigrammi**

5. **Gli stakeholder**

6. **Persone che operano per l'ente: I lavoratori di Cooperativa
Impresa Sociale Ruah**

- ✓ I dipendenti
- ✓ Azioni di welfare aziendale
- ✓ I volontari

REINVENTARE

- ✓ ...uno storico servizio di Ruah: Triciclo!
- ✓ ...il Sistema Abitativo Femminile di Bergamo!

RAVVIVARE

- ✓ ...l'educazione ambientale secondo Ruah: dal Progetto Green School a Green Generation.
- ✓ ... il tema dell'appartenenza a identità plurime attraverso il cinema di IFF!

RIPENSARE

- ✓ ...a nuove alleanze per accogliere!
- ✓ ... l'abitare: la co-progettazione e il protagonismo nei progetti abitativi!

RINNOVARE

- ✓ ... la struttura organizzativa: il piano strategico
- ✓ ... l'esperienza del turismo sostenibile in bergamasca attraverso l'intercultura
- ✓ ...la mediazione interculturale territoriale come strumento di inclusione sociale

RIPARTIRE

- ✓ ... dall'avventura di Daste Bergamo
- ✓ ... da un'economia solidale locale: il DESS BG
- ✓ ...dalla dimensione comunitaria attraverso SBAM!

Altri dati

Bilancio Economico

Altre informazioni

Lettera della Commissione Sociale

Lettera della presidente

Leggere il 2021 della nostra Cooperativa ha messo in evidenza cinque parole chiave, 5R, che hanno tracciato il nostro lavoro, i progetti, le scelte, le sfide.

Reinventare, Ravvivare, Ripensare, Rinnovare e Ripartire.

Parafrasando Serge Latouche e le sue 8R della sostenibilità, le nostre 5R rappresentano cinque obiettivi interdipendenti che nel tempo contribuiranno allo sviluppo della Cooperativa e all'attivazione di circoli virtuosi.

Reinventare, inventare nuovamente, proporsi in modi nuovi, scoprire e trovare ancora una volta nuovi sensi e nuove possibilità per progetti storici. È la storia di Triciclo, progetto di lungo corso, anima fondatrice della Cooperativa fin dalla sua costituzione, area di lavoro all'interno della quale, nel 2021, sono stati avviati nuovi processi creativi per affrontare le sfide che si presenteranno nel futuro, a partire da quelle dell'economia circolare.

Ravvivare, alimentare di nuova forza e vitalità, esserci e sentirsi sempre vivi e orientati al cambiamento. È avvenuto a Rivestiti, esperienza commerciale fortemente colpita e segnata dalla pandemia Covid. Nel 2021 lo spazio vendite non solo si è rivitalizzato con una nuova disposizione nello spazio, ma si è strutturato per nuovi mercati on line attraverso un portale di e-commerce che vedrà il suo pieno sviluppo d'ora in avanti.

Ripensare, tornare con il pensiero su servizi e prassi consolidate per migliorare, per sviluppare e per inventare anche nuove modalità di rispondere a bisogni sempre diversi e complessi. L'Housing è in costante ripensamento perché abitare non è mai solo un tetto sotto cui vivere, ma processi di cura e di relazioni con persone che per un pezzetto delle loro vite hanno necessità di farsi accompagnare e supportare perché è troppo faticoso farlo da soli.

Nel 2021 abbiamo raggiunto i 10 anni di servizi per l'accoglienza, un periodo lungo in cui, insieme a enti e istituzioni del territorio, abbiamo promosso e consolidato il nostro saper fare accoglienza di qualità. Un periodo altrettanto complesso e impegnativo, durante il quale faticosamente abbiamo continuato a riflettere sulle nostre pratiche, su nuove modalità di accoglienza, anche fuori dai canali istituzionali dei bandi prefettizi.

Rinnovare, verificare quello che si è stati e avere il coraggio di ripensarsi in maniera nuova e differente. È il processo che nel 2021 abbiamo percorso per costruire e implementare una nuova struttura organizzativa, nuove prassi e modelli operativi, al fine di ritrovare un equilibrio economico capace di sostenere gli sviluppi imprenditoriali dei prossimi anni.

E infine, **Ripartire**, rimettersi in viaggio, riprendere a percorrere insieme vecchie e nuove strade, con la consapevolezza che ci saranno tratti di salita, ma anche di piacevole discesa, che ci saranno fiumi o guadi da superare, ma anche ponti da attraversare, che non saremo soli nelle nostre avventure perché da soli non si arriva da nessuna parte.

Il Bilancio Sociale 2021 racconta di Persone, lavoratrici e lavoratori, socie e soci, e di Enti, che hanno contribuito a realizzare quello che siamo e che ringrazio fortemente perché senza di loro non avremmo nulla da narrare.

“Ci si salva e si va avanti se si agisce insieme e non solo uno per uno.”
Enrico Berlinguer

Daniela

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente documento rappresenta il Bilancio Sociale 2021 di Cooperativa Impresa Sociale Ruah, redatto in conformità agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative) e sulla base delle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”, adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio Sociale della Cooperativa ha l’obiettivo di presentare alle molteplici categorie di Stakeholder informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell’esercizio sociale iniziato l’1 gennaio 2021 e conclusosi il 31 dicembre 2021. Ove possibile, le informazioni relative a tale periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell’esercizio precedente.

2. Informazioni generali sull'ente: la carta d'identità di Cooperativa Ruah

Denominazione

Cooperativa Impresa Sociale
Ruah Società Cooperativa Sociale

Indirizzo e sede legale

Via Gavazzeni, 3 - 24125
Bergamo

Altre sedi

Sede Amministrativa: via San
Bernardino 77, 24126 Bergamo

Laboratorio Triciclo: Via Corti, 21
24100 Bergamo

Centro Fo.R.Me, via Zanica 67,
24126 Bergamo

Ambulatorio For.Us. presso Ex
Centrale di Daste e Spalenga, via
Daste e Spalenga 15, Bergamo

Condominio Solidale Mater, via
della Clementina 34, Bergamo

Scuola Ataya presso Ex Centrale
di Daste e Spalenga, via Daste e
Spalenga 15, Bergamo

Forma giuridica e modello di riferimento Società Cooperativa Sociale

Tipologia

Coop A + B

Data di costituzione

24 gennaio 2009

Codice Fiscale

03549340168

Partita Iva

03549340168

N. iscrizione Albo nazionale
soc. coop. A196553

N. iscrizione Albo nazionale
Coop. Sociali 671 - 4 settembre 2009
1534 - 10 maggio 2012

Telefono

035 4592548

Fax

035 330391

E-mail

info@cooperativaruah.it

PEC

cooperativaruah@legalmail.it

Sito Web

cooperativaruah.it

Qualifica impresa sociale Sì
(L.118/05 e smi)

Appartenenza a reti associative Confcooperative, Federsolidarietà

Adesioni a consorzi cooperative diSol.co Città Aperta
Consorzio Fa - Famiglie e Accoglienza
Consorzio SBAM

Altre partecipazioni e quote Associazione Comunità Immigrati
Ruah Onlus
Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto
Cooperativa Sociale Ecosviluppo
Associazione La Melarancia Onlus
Fondazione Vittorino Chizzolini
Onlus

Certificazioni Qualità ISO 14001:2015
Realizzazione di servizi di trasporto, stoccaggio di abiti usati, raccolta di rifiuti non pericolosi con ritiro in loco, pulizie.
ISO 9001:2015
Servizi di accoglienza residenziale per persone con disagio alloggiativo e sociale e con disabilità. Inserimento lavorativo di

persone svantaggiate attraverso la realizzazione di trasporto, stoccaggio, trattamento abiti usati, raccolta rifiuti, sgomberi, gestione di servizi di mediazione linguistica e interculturale, e formazione linguistica e all'approccio interculturale.

Area territoriale di operatività La Cooperativa Impresa Sociale Ruah opera sul territorio della città e della provincia di Bergamo. Negli anni ha attivato collaborazioni, limitate a specifiche progettualità, con enti e associazioni operanti in Austria, Belgio, Francia, Senegal, Ungheria.

LA MISSION:

La Cooperativa Impresa Sociale Ruah opera nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria e della tutela dei diritti civili, per il perseguimento, in via esclusiva, di scopi di solidarietà sociale (parte A); favorisce e consolida la volontà di creare opportunità lavorative a carattere duraturo rivolte a persone segnate da percorsi difficili, di svantaggio e di emarginazione (parte B).

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla **promozione umana** e all'**integrazione sociale** dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

I principi che ispirano il nostro operato: la **mutualità**, la **solidarietà**, la **democraticità**, l'**impegno**, l'**equilibrio delle responsabilità** rispetto ai ruoli, lo **spirito comunitario**, il **legame con il territorio**, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

Scopo della cooperativa è quello di realizzare, anche tramite l'inserimento lavorativo, un processo di **inclusione sociale**,

avvalendosi della rete dei servizi che, a vario titolo, gravitano intorno alle persone inserite.

Lo scopo che i Soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata della società, la continuità di occupazione, migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

I VALORI CHE GUIDANO IL NOSTRO LAVORO:

Rispetto, Accoglienza, Condivisione, Promozione Umana e Trasparenza

ATTIVITÀ STATUTARIE:

La Cooperativa esercita in via stabile e principale un'attività di impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività.

PARTE A La Cooperativa ha per oggetto principale:

- Gestione diretta e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, di strutture di accoglienza di diversa tipologia: residenziali, semiresidenziali, dormitori, case rifugio, case di riposo, residenze sanitarie assistenziali, ambulatori e poliambulatori, strutture riabilitative, centri diurni, ecc.

- Attuazione di servizi di accoglienza per minori, con particolare riferimento a minori svantaggiati, promuovendo azioni di sensibilizzazione, prevenzione e formazione.
- Accoglienza e accompagnamento temporaneo, anche tramite il sostegno nella ricerca alloggi, case e lavoro e nel disbrigo di pratiche burocratiche, di persone inserite in differenti progetti di accoglienza con particolare attenzione ai migranti, attraverso un lavoro educativo ed una vicinanza quotidiana.
- Realizzazione di attività ed interventi volti a favorire l'integrazione e la coesione sociale, con particolare riguardo per le persone provenienti da paesi esteri, apolidi e rifugiati politici.
- Promozione di attività ed interventi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.
- Realizzazione di sportelli in grado di favorire iniziative rivolte a migliorare le condizioni di convivenza e solidarietà all'interno delle comunità locali, intercomunali e provinciali, e di padronanza delle situazioni sociali individuali nuove, fornire servizi di orientamento anche gestionale e legale, nonché fornire interventi psicologici, logopedici, coaching, educativi per minori e adulti.
- Gestione di servizi di mediazione culturale e linguistica nelle carceri, negli Istituti comprensivi pubblici e privati, e negli ospedali e presso enti di qualunque genere che ne fanno richiesta;
- Gestione di servizi di baby parking ed altre attività di aggregazione, animazione e ricreazione sociale, spazi gioco e ludoteche;
- Organizzazione di corsi di alfabetizzazione per cittadini migranti;
- Organizzazione e gestione per finalità educativa corsi di lingua italiana, araba, ecc. e di formazione per tutte le persone od enti e società che ne fanno espressamente richiesta;
- Promozione progetti formativi anche presso scuole, parrocchie, oratori, enti di qualunque genere ed altri contesti che

- abbiamo a tema, tra le altre, l'Intercultura, la cooperazione internazionale, l'inclusione sociale e la coesione sociale;
- Promozione progetti formativi anche presso scuole, parrocchie, oratori, enti di qualunque genere ed altri contesti che abbiamo a tema, tra le altre, l'educazione ambientale, il consumo critico ed il commercio equo e solidale;
 - Promozione iniziative di studio, ricerca e sperimentazione nell'ambito dell'orientamento professionale e scolastico, anche universitario e post-universitario, della formazione e dell'aggiornamento scolastico, anche professionale, e della riconversione dei lavoratori di ogni livello, anche in collaborazione con altri enti pubblici o privati nazionali o internazionali;
 - Sviluppo e promozione diretta e indiretta di attività in ambito di cooperazione internazionale, riqualificazione urbana e gestione di servizi turistici di interesse sociale, culturale o religioso;
 - Gestione ed erogazione di servizi di attività di consulenza, formazione e supervisione relativa alle attività sopra elencate.
 - Attività di fund raising;
 - Progettazione sociale;
 - Sviluppo di ogni forma di collaborazione con altri enti pubblici e privati affini
- Attività di tipo B:
- PARTE B In relazione all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381 del 1991 per lo svolgimento delle attività di cui ai seguenti punti, oltre comunque alle attività di tipo A:
- Organizzazione di squadre per la raccolta ed il trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi individuati ai sensi della normativa vigente, avviati al recupero in modo effettivo e oggettivo, oltre al loro stoccaggio, smaltimento ed eventuale loro commercializzazione;

- Svuotamento cassonetti posizionati su tutto il territorio per il recupero di abiti usati;
- Pulizie e disinfestazioni;
- Attività di riciclaggio, di ritiro capi di vestiario, telefonini, cartucce esauste delle stampanti, mobili e materiale vario usato;
- Autotrasporto di cose per conto terzi e stoccaggio dei materiali sopra elencati;
- Pulizie e facchinaggio;
- Consegne e ritiri a domicilio;
- Commercializzazione di articoli da arredo;
- Istituzione di centri di raccolta, anche differenziata, e di commercializzazione di materiali di recupero;
- Commercializzazione di abiti usati e attività di sartoria in genere;
- Gestione di attività commerciali legate al circuito del commercio equo e solidale, consumo critico;
- Gestione di attività che possano realizzare o promuovere un nuovo modello di sviluppo economico perseguendo gli obiettivi dell'economia sostenibile (green-economy), della tutela dell'ambiente dello sviluppo delle energie rinnovabili, ecc.
- Piccoli lavori e servizi di manutenzione;

Collegamento con altri enti del terzo settore

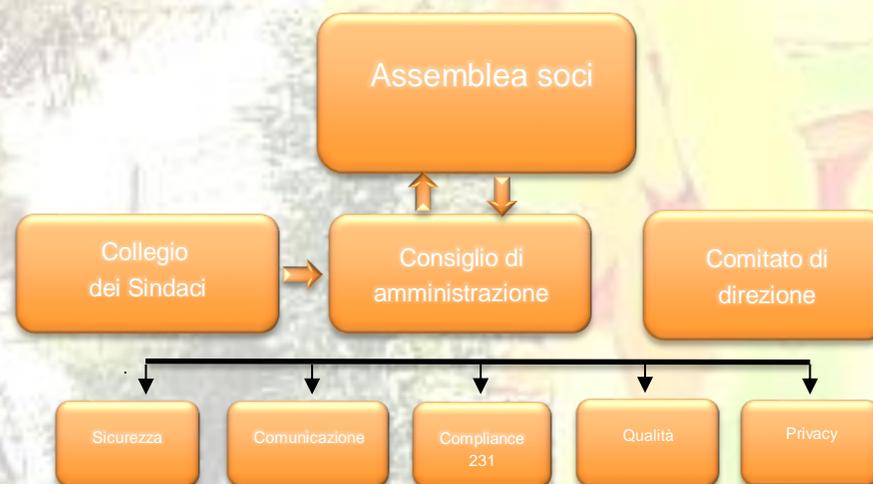
Associazione Comunità Immigrati Ruah, CGM Consorzio Gino Mattarelli, Consorzio Mestieri Lombardia, Consorzio Sol.Co Città Aperta, Consorzio FA Famiglie Accoglienza, Cooperativa Bergamo Lavoro, Cooperativa della Comunità, Cooperativa Ecosviluppo, , Cooperativa Sociale Aeper, Cooperativa Sociale Alchimia, Cooperativa Sociale Berakah, Cooperativa Sociale Biplano, Cooperativa Generazioni FA, Cooperativa Sociale Gasparina, Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto, Cooperativa Sociale L'impronta, Cooperativa K-Pax Brescia, Cooperativa Pane e Rose Prato, Fondazione Casa Amica, Fondazione ISMU Iniziative e studi sulla multiethnicità, Fondazione Portaluppi, Fondazione Chizzolini Onlus, Fondazione della Comunità Bergamasca, Fondazione Istituti Educativi di Bergamo, Fondazione Cariplo, ACLI Bergamo, Associazione Bergamo Scienze, Associazione San Vincenzo De Paoli - AFP Patronato S. Vincenzo, Associazione Banco Alimentare della Lombardia, Associazione Culturale Maitè, Associazione Intrecci di Alzano Lombardo, Associazione Mani Amiche, Associazione Ponti Migranti di Genova, Associazione Toubkal, Associazione UILDM, Consultorio Familiare Scarpellini Bergamo, Centro Zelinda Trescore Balneario, CSV - Centro Servizi Bottega del Volontariato, Gruppi Scout, Soroptimist Club Bergamo, Legambiente, WWF Oasi Valpredina, Orti Sociali Villaggio degli Sposi, Pro Loco Piazza Brembana, Rete Scuole Migranti Lazio, Reti sociali del Comune di Bergamo, Spazio Terzo Mondo Seriate, CGIL, CISL, UIL, Ufficio Migranti Bergamo, 100 parrocchie di Bergamo e provincia Centro di Primo ascolto di Stezzano, Centro Missionario Diocesano Bergamo, Comunità di San Fermo Bergamo, CSI di Bergamo, CAI

Sezione di Bergamo, ASD Seryukai-Judo Roncobello, Asd Polisportiva F.lli Calvi – Roncobello, Consorzio Ribes, WHY NOT Cooperativa Sociale, Fili Intrecciati FA, Cascina Paradiso FA, Confcooperative Bergamo, Centro missionario Diocesano di Bergamo, Ufficio per la pastorale dei Migranti- Diocesi di Bergamo, Ufficio Pastorale sociale e del lavoro-Diocesi di Bergamo, Enti Locali per i Diritti Umani. Comitato Provinciale Bergamasco, Comunità montana dei Laghi Bergamaschi, Rete della pace di Bergamo, Gruppo folklorico “Nueva Integracion Bolivia”, Associazione Pangea, GNA-BG, Simira associazione socio-culturale, Immaginare Orlando, TRINGA Diaspora, Madre Tierra Pachamama, Associazione Nash Mir

3. La governance

La governance della Cooperativa si esercita attraverso:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio di Amministrazione
- Il Collegio dei Sindaci,
- il Comitato di Direzione



L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci, organo della cooperativa a cui spettano le principali decisioni per la vita della società, si è riunita **4 volte** nel corso del 2021. Le riunioni si sono tenute da remoto o in modalità mista (in presenza e da remoto). La convocazione avviene tramite lettera raccomandata o mail con avviso di ricevimento.

2019 2 Convocazioni

2020 4 Convocazioni

2021 4 Convocazioni

Essere socio di Ruah è una scelta di consapevolezza frutto di un percorso di conoscenza e condivisione dei valori e della mission della cooperativa.

I soci:

- 1) Concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- 2) Partecipano all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- 3) Contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa.

Al 31 dicembre 2021 i soci erano **87**.

SOCI NEGLI ANNI

2014	28
2015	32
2016	30
2017	41
2018	72
2019	83
2020	85
2021	87

SOCI LAVORATORI 63

SOCI VOLONTARI 18

SOCI PERSONE GIURIDICHE: 6

I soci sono stati coinvolti in tre momenti informativi prima dell'assemblea di approvazione del bilancio:

- La cooperazione sociale oggi e domani: intervento di Giuseppe Guerini, Presidente di Confcooperative
- La Società cooperativa intervento di Sergio Manzoni
- Introduzione ai dati di bilancio

Il Consiglio di Amministrazione

È l'organo strategico ed esecutivo della cooperativa, ha il compito di eseguire le delibere dell'assemblea dei soci e dare mandato allo staff di direzione per la gestione operativa delle attività dell'organizzazione. Il Consiglio stende i bilanci, le relative relazioni di accompagnamento e i regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Delibera circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci. Ha la prerogativa di assumere e licenziare personale della società fissandone le retribuzioni e le mansioni. Inoltre, si pronuncia sull'adesione della società ad organi federali o consortili, ha la facoltà di stipulare atti e contratti e conferire procure speciali per singoli atti o gruppi di atti. In caso di lite giudiziaria nomina avvocati e procuratori alle liti. Infine, assume l'onere della gestione finanziaria attraverso la richiesta di affidamenti bancari, mutui etc... e si occupa di stipulare convenzioni con gli Enti pubblici.

CARICA	NOMINATIVO	DATA PRIMA NOMINA
Presidente	Daniela Meridda	agosto 2020
Vicepresidente	Roberto Riva	agosto 2020
Consigliere	Andrea Baroni	giugno 2019
Consigliere	Ivan Campo	giugno 2021
Consigliere	Fausto Gritti	agosto 2020
Consigliere	Sara Masper	agosto 2020
Consigliere	Ammar Shawesh	agosto 2020

Nel corso del 2021 il CdA si è riunito 15 volte e la partecipazione media è stata del 98%.

La partecipazione del Presidente e del Vicepresidente alla Commissione Sociale, un luogo di relazioni e progettazione di iniziative e idee, che condividiamo con Coop. Ecosviluppo, Coop. Biplano, Coop. L'Impronta, Coop. Il Pugno Aperto, Associazione Il Porto, Associazione Mani Amiche Onlus, Associazione Mercatino dell'Usato, Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, si è ripresa nel corso del 2021 dopo il fermo imposto dalla pandemia covid.

Il Collegio Sindacale

Si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, eletti dall'Assemblea, la quale nomina anche il Presidente del Collegio stesso. I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Collegio Sindacale **vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto**, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile della società e sul suo concreto funzionamento.

Nel 2021 si è rinnovato il Collegio Sindacale con la seguente composizione:

CARICA	NOMINATIVO	DATA PRIMA NOMINA
Presidente del Collegio Sindacale	Sergio Colombini	06/2021
Sindaco	Federico Vicari	06/2021
Sindaca	Maria De Rosa Diaz	06/2021
Sindaco supplente	Marco Beolchi	06/2021
Sindaco supplente	Simone Gnan	06/2021

Il Comitato di Direzione

Il Comitato di Direzione, il cui compito è quello di affrontare gli **aspetti organizzativi** della forma imprenditoriale e realizzare il mandato di lavoro del CdA, nel corso del 2021, ha partecipato al rinnovamento della tecnostuttura della cooperativa attraverso la creazione di un nuovo organigramma.

Al fine di intraprendere un percorso di azione teso ad affrontare complessivamente le sfide organizzative evidenziate si è proceduto a costituire:

→ una direzione ristretta che si è riunita settimanalmente, volta ad affrontare gli aspetti legati alla organizzazione della struttura imprenditoriale della cooperativa, i cui obiettivi sono stati i seguenti:

- ✓ Accompagnare la messa in opera del modello organizzativo
- ✓ Governare i processi di lavoro su alcuni aspetti (pianificazione, controllo di gestione, crescita delle persone, innovazione e sviluppo)
- ✓ Offrire luoghi di elaborazione e sintesi per le diverse aree di lavoro anche accompagnando in maniera individuale i diversi dirigenti nella realizzazione degli obiettivi condivisi
- ✓ Rappresentare un luogo in grado di fornire al CdA elementi di analisi e sintesi

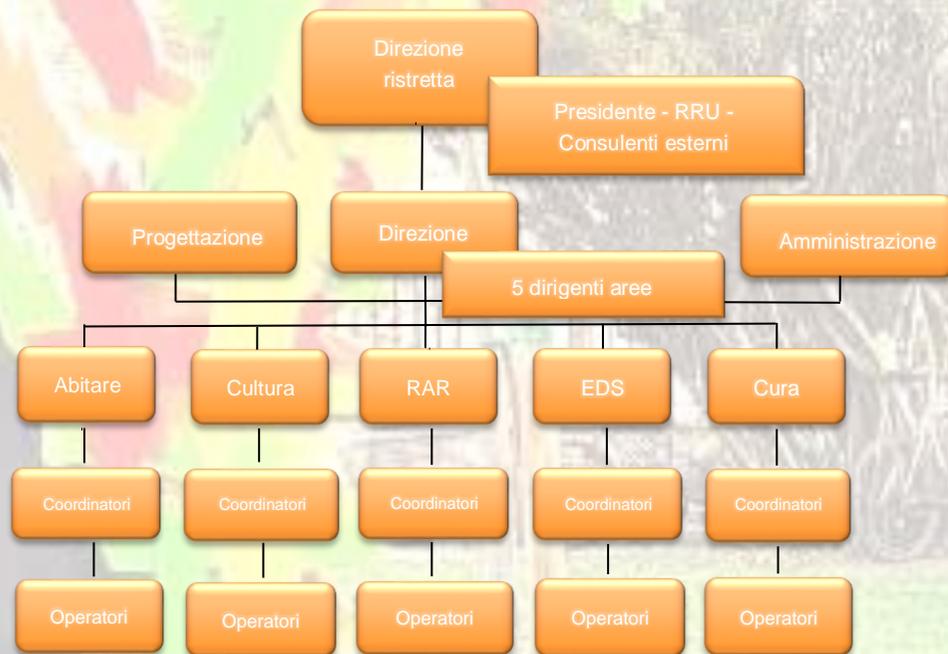
→ una direzione allargata che si è riunita mensilmente con i seguenti obiettivi:

- ✓ Condivisione delle piste di lavoro di ciascuna area operativa
- ✓ Elaborazione di strumenti e tempistiche per la pianificazione ed il monitoraggio economico

- ✓ Definizione di percorsi di lavoro per accompagnare i coordinatori ad assumere sempre maggiore responsabilità
- ✓ Sviluppo della Comunicazione come asset strategico della Cooperativa

Organigramma

Al 31 dicembre 2021 l'organigramma della Cooperativa si presentava in questo modo:



5. Gli stakeholder

Partner privati nazionali

Caritas Diocesana Bergamasca, Fondazione Diakonia di Caritas Diocesana Bergamasca, Azienda Speciale Consortile "Isola Bergamasca – Bassa Val S. Martino", Azienda Speciale Consortile "Risorsa Sociale Gera d'Adda", Consorzio Servizi Val Cavallina, Sestante Edizioni, SAB, ATB, Confindustria Bergamo, Confartigianato Bergamo, A2A, Aprica, Fondazione Donizetti, Stucchi SPA, Linificio e Canapificio Nazionale, Associazione il Cavaliere Giallo, Nutopia Srl, Lab80 scs, Associazione OpenArch, Ordini professionisti di Bergamo, Encoded Studio, Conlabora, Servizi CEC, Disegnobello (IFF), Bergamo TV, L'Eco di Bergamo, Eppen, Film TV, Afro Italian Souls

Partner privati internazionali

Caritas di Kolda (Senegal), Groupement d'intérêt économique "Wakilu de Marsassoum" (Senegal), Diesis Coop (Belgio), Elan Interculturel (Francia), Artemisszio Alapitvany (Ungheria), Best Institut (Austria)

Partner pubblici

Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, Ambiti Territoriali della Provincia di Bergamo, Comune della Provincia di Bergamo (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Treviglio, Bagnatica, Osio Sotto, Levate, Curno, Sarnico, San Paolo d'Argon), Prefettura di Bergamo UTG, Questura di Bergamo, ATS Bergamo, ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo EST, ASST Bergamo OVEST, Camera di Commercio di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo, CIS centro italiano per stranieri – ricerca, formazione, didattica, Università Milano Bicocca, Università di Verona, Università di Roma 3, CIA 1 Bergamo, CIA 2 Treviglio, CIA Lecco, CTI Bergamo,

Istituti Comprensivi della Città di Bergamo, Istituti Superiori della Città di Bergamo, Azienda Bergamasca Formazione, ASC Solidalia, Ambito di Dalmine, Pro Loco Sarnico, Ufficio Sociale Basso Sebino,

Rete sociale

Associazione Comunità Immigrati Ruah, CGM Consorzio Gino Mattarelli, Consorzio Mestieri Lombardia, Consorzio Sol.Co Città Aperta, Consorzio FA Famiglie Accoglienza, Cooperativa Bergamo Lavoro, Cooperativa della Comunità, Cooperativa Ecosviluppo, , Cooperativa Sociale Aeper, Cooperativa Sociale Alchimia, Cooperativa Sociale Berakah, Cooperativa Sociale Biplano, Cooperativa Generazioni FA, Cooperativa Sociale Gasparina, Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto, Cooperativa Sociale L'impronta, Cooperativa K-Pax Brescia, Cooperativa Pane e Rose Prato, Fondazione Casa Amica, Fondazione ISMU Iniziative e studi sulla multietnicità, Fondazione Portaluppi, Fondazione Chizzolini Onlus, Fondazione della Comunità Bergamasca, Fondazione Istituti Educativi di Bergamo, Fondazione Cariplo, ACLI Bergamo, Associazione Bergamo Scienze, Associazione San Vincenzo De Paoli - AFP Patronato S. Vincenzo, Associazione Banco Alimentare della Lombardia, Associazione Culturale Maitè, Associazione Intrecci di Alzano Lombardo, Associazione Mani Amiche, Associazione Ponti Migranti di Genova, Associazione Toubkal, Associazione UILDM, Consultorio Familiare Scarpellini Bergamo, Centro Zelinda Trescore Balneario, CSV - Centro Servizi Bottega del Volontariato, Gruppi Scout, Soroptimist Club Bergamo, Legambiente, WWF Oasi Valpredina, Orti Sociali Villaggio degli Sposi, Pro Loco Piazza Brembana, Rete Scuole Migranti Lazio, Reti sociali del Comune di Bergamo, Spazio Terzo Mondo Seriate, CGIL, CISL, UIL, Ufficio Migranti Bergamo, 100 parrocchie di Bergamo e provincia Centro di Primo ascolto di Stezzano, Centro Missionario Diocesano Bergamo, Comunità di San Fermo Bergamo, CSI di Bergamo, CAI Sezione di Bergamo, ASD Seryukai-Judo Roncobello, Asd Polisportiva F.lli Calvi -

Roncobello, Consorzio Ribes, WHY NOT Cooperativa Sociale, Fili Intrecciati FA, Cascina Paradiso FA, Confcooperative Bergamo, Centro missionario Diocesano di Bergamo, Ufficio per la pastorale dei Migranti-Dioresi di Bergamo, Ufficio Pastorale sociale e del lavoro-Dioresi di Bergamo, Enti Locali per i Diritti Umani. Comitato Provinciale Bergamasco, Comunità montana dei Laghi Bergamaschi, Rete della pace di Bergamo, Gruppo folklorico "Nueva Integracion Bolivia", Associazione Pangea, GNA-BG, Simira associazione socio-culturale, Immaginare Orlando, TRINGA Diaspora, Madre Tierra Pachamama, Associazione Nash Mir.

4. Persone che operano per l'ente: lavoratori di Cooperativa Impresa Sociale Ruah

I dipendenti

DIPENDENTI	181
✓ MASCHI	66
✓ FEMMINE	115
✓ UNDER 35	63
✓ OVER	118

FASCE D'ETA'	
✓ < 26	7
✓ 26-35	56
✓ 36-55	95
✓ >55	23

TEMPO DETERMINATO	49
TEMPO INDETERMINATO	132

ASSUNZIONI	43
✓ MASCHI	11
✓ FEMMINE	32

STABILIZZAZIONI	9
✓ MASCHI	0

✓ FEMMINE	9
-----------	---

CESSAZIONI	8
✓ MASCHI	4
✓ FEMMINE	4

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE	
	in forza al 2021
✓ < 5 anni	85
✓ tra 6 e 10 anni	75
✓ 11-20 anni	21

LIVELLO	
A1	19
A2	8
B1	10
C1	3
D1	87
D2	30
D3	11
E1	2
E2	4
F1	5
F2	2
Tot.	181

dipendenti monte ore	part time < 30%	part time 31- 50%	part time 51-70%	part time > 71% - Full time
2020: 166	16	13	17	120
2021: 181	23	17	25	113

ORE LAVORATE	208.355 ore
ORE DI FORMAZIONE	578
NUMERO LAVORATORI COINVOLTI	54

Tra le formazioni:

- ✓ Fare Ricerca Utente + Strumento per il Cultural Planning e Management "Spazio Comune"
- ✓ Fare Ricerca Utente + Design dell'offerta dei Servizi Ruah.

Azioni di welfare aziendale

Ferie Solidali - per l'emergenza Covid la **possibilità** di richiederle è stata ampliata ai lavoratori in particolare situazione di difficoltà economica e/o svantaggio per coprire i periodi di sospensione o le ore di riduzione.

Numero ore messe a disposizione	Numero ore impiegate	Numero persone	Ore rimanenti al 31.12.21
280	194,50	4	85,50

Permessi studio – formalizzazione:

Numero ore a disposizione	Numero persone che hanno presentato domanda	Numero ore usufruite
700	2	25

Aspettative non retribuite: autorizzata 1 aspettativa non retribuita per un tot. di 12 mesi.

Ore in FIS: 1.801,50 di FIS

Welfare complementare

- **Cooperazione salute**, fondo di assistenza sanitaria integrativa dedicato ai dipendenti a tempo indeterminato che ha l'obiettivo di rendere maggiormente utilizzabili alcuni pacchetti di prestazioni sanitarie, attraverso l'agevolazione delle tariffe o il rimborso. L'iscrizione al fondo è automatica e ha costo solo per il datore di lavoro. Nel 2021 ci sono state 72 richieste di rimborso, per un importo complessivo di € 3.976,37.

- **Previdenza Cooperativa**, fondo pensionistico collegato al CCNL delle Cooperative Sociali che permette di costruire una pensione complementare. L'iscrizione è volontaria e possono attivarla sia i dipendenti a tempo determinato sia quelli a tempo indeterminato. A oggi sono iscritti 12 dipendenti.

- **Adozione di piani aziendali di Smart Working**: A marzo 2020 è stato avviato il progetto pilota del Piano di Smart working promosso da Regione Lombardia e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo. La cooperativa ha richiesto l'accesso al fondo e, da marzo 2021, ha avviato le attività previste dal progetto per la sperimentazione dello smart working con lo scopo di arrivare a integrare la modalità di lavoro da remoto nella routine lavorativa.

L'avvio del progetto è avvenuto sulla spinta dell'emergenza sanitaria, ma con la consapevolezza che il lavoro agile costituisca un'indispensabile opportunità per il futuro.

Durante il corso della sperimentazione, che ha coinvolto 10 dipendenti, la cooperativa è stata accompagnata a scrivere e approvare il

Regolamento di Smart Working; monitorare l'esperienza in corso attraverso il monitoraggio degli obiettivi lavorativi e la somministrazione di questionari ai dipendenti coinvolti; arrivare alla definizione degli accordi individuali di lavoro agile, che sono stati sottoscritti nel mese di maggio 2021 per i 10 dipendenti destinatari del progetto pilota.

In conclusione al percorso, il lavoro agile è stato introdotto come modalità di lavoro nell'organizzazione, in virtù della sua flessibilità e sostenibilità.

L'introduzione regolamentata di questa tipologia di lavoro va ad aggiungersi alle misure in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro già presenti quali le ferie solidali, i permessi aggiuntivi per lavoratori con patologie gravi, le facilitazioni per maternità, il godimento del congedo parentale a ore o la flessibilità in entrata e in uscita di un'ora.

REINVENTARE

...uno storico servizio di Ruah: Triciclo!

Oggi come nel 1997, anno della sua fondazione, T-RICICLO rimane uno **spazio che accoglie e cerca valori nascosti**. Triciclo svolge un lavoro di ricombinazione per ridare vita e originalità a oggetti polverosi. Così come *nulla si crea nulla si distrugge tutto si trasforma*, Triciclo prova a trasformare anche il sociale, cercando di riscoprirne il valore nascosto.

Triciclo ha cercato di creare, in questi anni, uno spazio lavorativo per persone non ancora inserite nel mercato produttivo o in situazione di difficoltà allo scopo di garantire un percorso di inserimento sociale e una maggiore consapevolezza ecologica. La particolare attenzione all'emancipazione lavorativa delle persone ha portato, con il tempo, ad una maggiore sensibilizzazione al tema ambientale.

Da "piccolo laboratorio" a grande capannone ricco di servizi per la cittadinanza, il Triciclo compie quotidianamente azioni ecologiche e sociali e così facendo, promuove la sensibilizzazione ad uscire da una logica prettamente consumistica.

Le numerose richieste che ci pervengono dalle famiglie bergamasche per far ritirare i propri oggetti usati e l'adesione ai nostri progetti mostrano una consapevolezza dell'importanza di quanto in questi anni si è cercato di diffondere sul territorio.

Le parole che hanno dominato nel tempo, e che ancora oggi rappresentano un pensiero attivo del Triciclo sono: Rltiro, Rluso,

Rlciclo. Queste tre semplici parole ricordano il movimento continuo di oggetti e persone che ogni giorno stazionano o passano nei nostri luoghi, oltreché essere tre parole fondamentali che hanno generato la nostra filosofia di partenza.

Le attività di Triciclo sono:

- ✓ il ritiro a domicilio di mobili, oggetti, giochi, libri, casalinghi usati;
- ✓ lo sgombero di appartamenti, cantine e solai;
- ✓ lo svuotamento dei cassonetti per la raccolta degli abiti usati;
- ✓ il ritiro di cartucce usate per stampanti presso scuole, comuni e aziende; la gestione di un mercatino dell'usato;
- ✓ l'organizzazione di campi di lavoro estivi e di laboratori di Upcycling.

RACCOLTA INDUMENTI USATI- DONA VALORE:



La raccolta differenziata di indumenti, scarpe e borse usati risponde a diverse esigenze, che vanno dalla promozione della cultura del riciclaggio dei rifiuti, che vede il coinvolgimento degli enti locali, alla necessità di valorizzare beni inutilizzati che sovrabbondano, come appunto gli abiti usati per abbracciare, infine, la ricerca di opportunità lavorative per persone provenienti da diverse aree del disagio sociale.

Dal 01 gennaio 2021 siamo entrati a far parte della compagine della RETE RIUSE, Raccolta Indumenti Usati Solidale e Etica, alleanza delle Cooperative che eseguono la raccolta nelle Diocesi di Milano, Bergamo e Brescia e unitamente, tramite il Consorzio Farsi Prossimo di Milano, commercializzano il prodotto raccolto (www.donavalore.it).

844.609
kg

vestiti raccolti dai cassonetti

Dal mese di febbraio 2021 è entrato a pieno regime il nostro impianto di stoccaggio di rifiuti tessili dove possiamo raccoglierci per poi inviarli agli impianti autorizzati.

1065
kg

trattati nell'impianto

RACCOLTA CARTUCCE TONER - Servizio RI.CA.RI.CA.

10.807
kg

Il Servizio RI.CA.RI.CA. (Ritira CARTucce RIgenera CAmbiamento) consiste nella raccolta differenziata di cartucce toner esauste per stampanti e fax, laser e a getto d'inchiostro, che vengono poi conferite a un centro specializzato nella rigenerazione.

Il servizio si rivolge alle aziende e alle pubbliche amministrazioni, presso le proprie sedi o presso le piattaforme ecologiche.

RACCOLTA OLI VEGETALI

49.320
kg

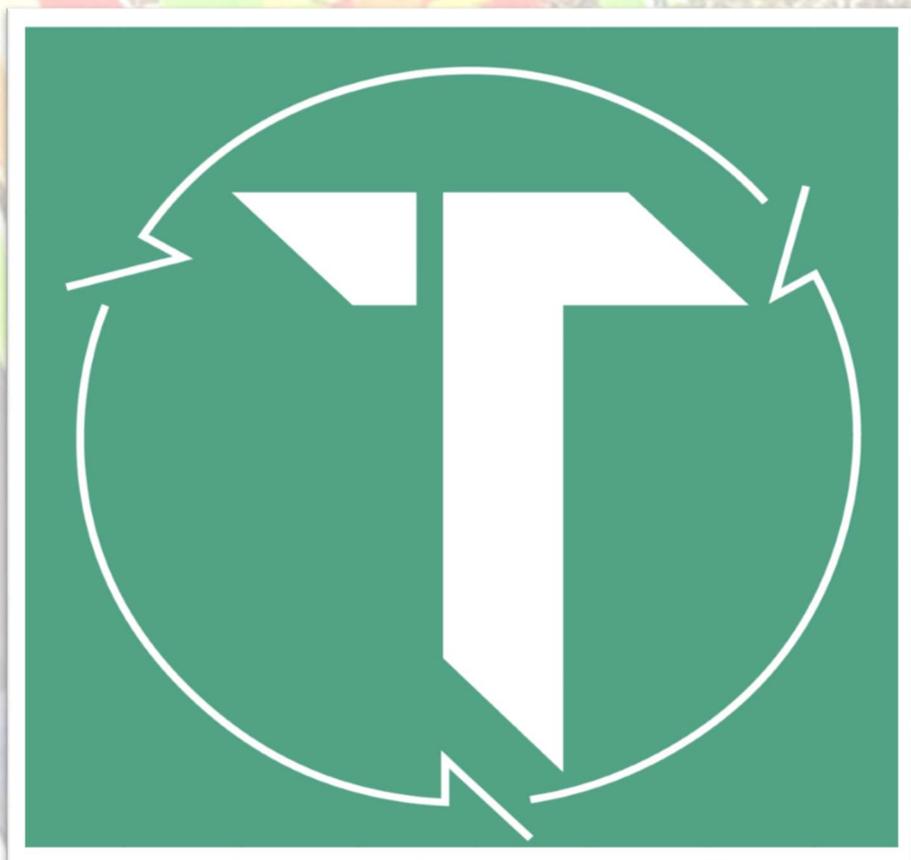
Il Servizio di ritiro degli oli vegetali esausti da ristorazione viene eseguito in appalto da Aprica/A2A, società incaricata della raccolta dei rifiuti solidi urbani dal Comune di Bergamo, a partire dal 2018. Il servizio prevede lo svuotamento dei contenitori pieni di olio vegetale e il conferimento dell'olio ad impianto autorizzato.

SGOMBERI E TRASLOCHI

252

Un'équipe incaricata svolge attività di sgomberi, destinando il materiale recuperabile al Mercatino Triciclo e smaltendo i rifiuti per tipologia presso gli idonei impianti rifiuti.

Nel 2021 Laboratorio Triciclo si REINVENTA diventando T-RICICLO con una nuova veste grafica e una spinta all'innovazione digitale grazie all'avvio di alcune progettualità: T-RICICLO DIGITALE E la "CALL RIGENERAZIONE COOPERATIVA" di Fondo Sviluppo.



T-RICICLO DIGITALE

I cambiamenti introdotti nel corso del 2021 hanno perseguito l'obiettivo di utilizzare la digitalizzazione per rendere il Triciclo un mercato attrattivo e interattivo. Triciclo non è più solo un laboratorio di raccolta, di selezione e di vendita ma un centro educativo che mira alla sensibilizzazione, alla formazione e alla consapevolezza della cittadinanza sul tema del riuso e del riciclo attraverso la valutazione dell'impatto ambientale.

Il lavoro sulla digitalizzazione che ha preso il via nel 2021 ha lo scopo di coinvolgere la comunità in azioni piacevoli e divertenti per aumentare la consapevolezza del riciclo e il suo impatto sull'ambiente e sul benessere comune.

T-Riciclo si rivolge alle scuole, proponendo visite guidate, laboratori di ricerca e formazione, open-day e serate a tema per coinvolgere la cittadinanza, intercettando e amplificando la sensibilità ecologica che caratterizza le nuove generazioni.

"CALL RIGENERAZIONE COOPERATIVA"

Fondo Sviluppo

Nel 2021 è partito anche il progetto "CALL RIGENERAZIONE COOPERATIVA" con il quale il T-riciclo ha avviato un processo di riconversione digitale.

L'intervento ha interessato il rinnovamento hardware del Laboratorio, attraverso un processo di innovazione e riconversione digitale della

gestione della merce e delle vendite, e la realizzazione di servizi di visibilità, promozione e vendita online.

Il progetto si muove nella direzione di sviluppare la visibilità del servizio, di intercettare nuove fasce di clientela e di fidelizzare quelle già agganciate, per esempio attraverso l'introduzione della carta fedeltà T-Card lanciata lo scorso dicembre.

Le attività previste a progetto stanno permettendo di generare nuove modalità partecipative dematerializzando luoghi fisici per comunicare e condividere informazioni in un unico ambiente sempre connesso.

	Introduzione del sistema di gestione del magazzino <ul style="list-style-type: none">•l'inserimento dei codici a barre sui prodotti•l'automatica identificazione dei prodotti a magazzino
	Dotazione tecnologica del negozio del Triciclo <ul style="list-style-type: none">•WIFI free•tablet che consentono di sfogliare servizi e prodotti presenti in magazzino
	Sviluppo Web marketing per la promozione dei prodotti <ul style="list-style-type: none">•campagna di visibilità e di vendita online dei prodotti del Triciclo•Implementazione del dominio dedicato al Triciclo•Implementazione dei canali social del Triciclo
	Creazione piattaforma E-commerce
	Processo di fidelizzazione clienti <ul style="list-style-type: none">•Creazione di un programma "carta fedeltà"•Promozione di un sistema di sconti tramite coupon

IL PREMIO "GIUSTA TRANSIZIONE"

A ottobre 2021 Triciclo ha ottenuto il premio "Giusta transizione", attribuito dall'ASviS-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile nell'ambito dell'Earth Festival 2021, organizzato dal WEEC Italia – Educazione Sostenibile (World Environmental Education Congress) "per aver sviluppato attività di Ritiro – Riuso – Riciclo in un contesto multiculturale, impegnando lavoratori italiani e stranieri. Nata per rispondere a un'esigenza sociale, l'iniziativa ha dimostrato la capacità di investire sull'innovazione e sul rinnovamento gestionale, ponendosi anche l'obiettivo della sensibilizzazione della cittadinanza al tema del riuso e del riciclo della filiera tessile".



LE PERSONE DI TRICICLO!

"Il Triciclo? La mia ancora di salvezza, e mi mancherà" esorta Luciana che, originaria di Viterbo, ha lavorato 30 anni in un'industria che nel 2009 ha chiuso.

*Approda al Triciclo nello stesso anno e comincia smistando vestiti, non senza difficoltà: "All'inizio è stato tosto, un gran casino, in un'industria tutto è meccanico e programmato, i tempi sono scanditi dai macchinari, **qui era tutto diverso**. Poi ammetto che l'ambiente multiculturale non è stato subito facile: mentalità, culture diverse, modi di comunicare differenti... ma è seguita una reciproca accettazione e, col tempo, è arrivato anche lo **scambio**".*

Da qualche tempo Luciana, dopo un'incomprensione iniziale, lavora fianco a fianco con Aziza che ci racconta: "Arrivo al Triciclo dopo una brutta storia alle spalle, all'inizio anche per me non è stato facile, ho avuto difficoltà per la lingua, ma adesso va meglio, certo... ci sono tante cose che non conosco ancora, ma nella vita non bisogna mai smettere di imparare" aggiunge con decisione.

Ma spiegateci un po', come funziona il processo di economia circolare che portate avanti ogni giorno?

Ci raccontano che gli oggetti arrivano dagli sgomberi delle case vuote all'interno di carrelli; a questo punto loro li smistano, controllano e puliscono; scartano (differenziando) ciò che non può essere riutilizzato e poi, mano a mano, inizia la (ri)generazione: "Prepariamo i tavoli d'esposizione con criteri tematici o cromatici" dicono entrambe con entusiasmo, a seconda del carico che gli arriva. "Tutte le mattine è una sorpresa", così come lo è l'oggetto usato, penso ascoltandole narrare. Spesso ci raccontano che devono controllare su internet perché arrivano oggetti mai visti prima.

Con entusiasmo contagioso ci raccontano dei clienti del Triciclo: "Si va da collezionisti ad artigiani, passando per famiglie indigenti e molto altro. C'è una signora che viene ed acquista le scatole di latta, ma non vuole conoscerne il contenuto fino all'arrivo a casa".

*...continua su <https://www.moltefedi.it/news/il-triciclo-la-mia-ancora-di-salvezza.html>
Articolo di BABEL a cura di Alice Bendotti*



BG CITTÀ VICINA

T-RICICLO è parte del progetto BG Città Vicina. Bg Città Vicina è un gruppo di servizi rivolti ai cittadini di Bergamo promossi dal Consorzio Sol.Co Città Aperta in collaborazione con alcune cooperative socie, tra cui Cooperativa Ruah. Il progetto si pone l'obiettivo di **garantire alla cittadinanza una serie di servizi alla persona** (assistenza alla persona, baby-sitter, compilazione bandi e documenti...) e di servizi alla casa (cura del verde, manutenzioni e riparazioni, pulizie...).

Circa il 58% delle chiamate ricevute ha riguardato interventi per la casa: sgomberi, riparazione di tapparelle e manutenzioni domestiche. Numerose sono state anche le richieste di una badante part-time per assistere in casa un parente anziano.

Bg Città Vicina si avvale del fondamentale supporto di volontari e dei partner progettuali: Fondazione Diakonia Onlus; UILDM Bergamo; CGIL, CISL e UIL Bergamo; Associazione Aiuto per l'autonomia; Welfare Lynx; Comitato Bergamasco per l'abolizione delle barriere architettoniche; Bergamo AAA – Accessibile, Accogliente, Attrattiva. Il progetto è finanziato dal programma Rinascimento, promosso dal Comune di Bergamo in collaborazione con Banca Intesa Sanpaolo e Fondazione Cesvi.

Per info: www.bgcittavicina.it

...il Sistema Abitativo Femminile di Bergamo!

Da un raggruppamento temporaneo d'impresa tra Cooperativa Ruah, Cooperativa Sociale Il Pugno aperto e Fondazione Casa Amica nel 2021 è nato il servizio di social housing femminile di Bergamo. Le tre realtà riunite nel raggruppamento temporaneo costituiscono oggi un gruppo nuovo e complessivo di lavoro per gestire non solo l'insieme delle tre strutture **Condominio Solidale Mater**, **Casa del Borgo**, **Casa a Colori**, ma un servizio di *social housing* che si è reinventato ed oggi è molto di più della somma dei tre servizi.

L'obiettivo principale del Progetto S.A.FE. (Sistema Abitativo Femminile) nel 2021 è quello di incrementare, sviluppare e migliorare il sistema articolato di unità abitative al fine di sviluppare progetti integrati di accoglienza temporanea nell'ambito dell'inclusione sociale di donne adulte, sole o con minori, con fragilità identificabili rispetto a tre tipologie di criticità fondamentali: il disagio alloggiativo, quello economico (spesso direttamente correlati) e quello sociale.

L'obiettivo generale è, quindi, quello di sostenere e accompagnare, in stretto raccordo con il Servizio Sociale inviante, la transizione tra lo stato di disagio e una ricollocazione sociale delle beneficiarie accettabile per le donne e per le comunità locali, attraverso la promozione dell'inclusione sociale di donne sole o con minori in situazioni di difficoltà (alloggiativa, economica o sociale), garantendo una temporanea accoglienza e l'avvio di un percorso di autonomia.

Per aumentare le probabilità di successo dei progetti individuali è fondamentale il potenziamento della significativa rete tra partner e servizi impegnati sul territorio, nonché un'efficace collaborazione tra



pubblico e privato. All'interno del raggruppamento sono identificate di volta in volta le strutture fisiche per supportare il processo sopra riportato analizzando le caratteristiche dei nuclei, la loro composizione, la relazione con le altre ospiti accolte e le relazioni avviate e avviabili con il contesto territoriale.

Nelle strutture vengono accolte fino a 26 donne adulte, sole o con minori, con un buon livello di autonomia e con tipologia di fragilità identificabili come descritto precedentemente. Il presidio educativo settimanale a intensità differenziata, con il supporto del Servizio Sociale, che ne mantiene ovviamente la titolarità progettuale, e altri servizi attivi e presenti sul territorio, contribuisce a favorire il perseguimento degli obiettivi definiti all'interno dei singoli progetti individuali, al fine di giungere all'autonomia in un tempo congruo.

Il lavoro educativo, di affiancamento e potenziamento dell'autonomia, punta a facilitare la presa di coscienza in itinere, da parte delle beneficiarie delle reali risorse, degli strumenti oggettivamente messi in campo, nonché degli eventuali limiti, portando ad una costante ridefinizione del proprio progetto individuale, costruito con il lavoro e la relazione con l'équipe educativa.

La durata della permanenza è strettamente legata al percorso individuale di ogni singola beneficiaria e all'interno di un percorso di accoglienza che definisce obiettivi, tempi e impegni dei vari attori coinvolti (beneficiarie, Servizi Sociali, équipe educativa).

Anno 2021	
SERVIZIO HOUSING FEMMINILE BERGAMO	N .ACCOLTE
numero donne sole	38
numero donne con figli	29
numero minori	35

ACCOGLIENZA MASCHILE

Il servizio di accoglienza semiresidenziale "Progetto Abitare Ruah" c/o Casa Amadei offre una soluzione abitativa temporanea all'interno della struttura, con posti letto per persone inserite tramite il Servizio Prossimità del Comune di Bergamo. Il servizio prevede anche il protagonismo di tutti gli ospiti accolti, chiamati a costruire un loro percorso di integrazione sociale, attraverso il lavoro costante con l'équipe educativa e gli altri operatori della struttura. Lo scopo finale del periodo di accoglienza è quello di raggiungere un'autonomia abitativa e lavorativa che possa consentire un passaggio evolutivo fuori dalla struttura.

Anno 2021	
	N. ACCOLTI
CASA AMADEI (posti disponibili: 26)	38
APPARTAMENTI DI SECONDA ACCOGLIENZA A BG E PROVINCIA (posti disponibili: 37)	42

RAVVIVARE

...L'educazione ambientale secondo Ruah: dal Progetto Green School a Green Generation

In chiusura dell'anno 2021 Cooperativa Ruah ha dato avvio a "Green Generation: Nuove generazioni consapevoli e sostenibili". Il progetto nasce a seguito di un'esperienza biennale all'interno di "Green School: rete lombarda per lo sviluppo sostenibile", nella quale Ruah è stata la referente delle scuole della città e provincia di Bergamo.

Green School: rete lombarda per lo sviluppo sostenibile

Traendo spunto dall'esperienza varesina è nato il progetto "Green School: rete lombarda per lo sviluppo sostenibile", realizzato da marzo 2019 a marzo 2021. Il progetto ha diffuso la conoscenza dei temi legati alla sostenibilità, favorendo atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva delle scuole, della popolazione e delle istituzioni lombarde, volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico. Il progetto si è realizzato grazie a un partenariato di 22 ONG, associazioni, enti del terzo settore ed enti locali con capofila ASPEM – Associazione Solidarietà Paesi Emergenti di Cantù (CO) e il contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

Il metodo Green School

Green School si basa sull'apprendimento attivo: in ogni fase del percorso la conoscenza e le azioni si integrano garantendo la coerenza tra il pensiero, lo studio e l'azione. È un processo di co-educazione nel quale l'esperienza stessa genera conoscenza e apprendimento.

Le Green School sono costruite su sei pilastri portanti:

- ✓ risparmio energetico
- ✓ riduzione e corretta gestione dei rifiuti
- ✓ mobilità sostenibile
- ✓ riduzione degli sprechi alimentari
- ✓ risparmio di acqua
- ✓ ambiente e biodiversità

A questi 6 pilastri, in modo trasversale si aggiunge l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale, con un particolare focus sulla relazione tra Nord e Sud del mondo e gli impatti ambientali che ne derivano.

Il riconoscimento Green School viene attribuito per classi di merito (dalla classe D alla classe A). Una Commissione di valutazione per ogni network territoriale valuta il lavoro delle scuole prendendo in considerazione l'impegno, il coinvolgimento e la partecipazione, la capacità di monitorare i propri risultati, la didattica e la capacità di divulgazione.

Green School nella provincia di Bergamo

Cooperativa Ruah è la referente provinciale per le scuole della città e della provincia di Bergamo che aderiscono al Progetto.

Nell'anno scolastico 2019-2020 le scuole iscritte al progetto sono state 31: 4 scuole dell'infanzia, 14 scuole primarie, 10 scuole secondarie di primo grado, 3 scuole secondarie di secondo grado

A fine percorso 23 scuole hanno ottenuto il riconoscimento; 8 scuole non hanno fatto richiesta di riconoscimento Green School.

Sono stati coinvolti: 3500 alunni e alunne, circa 400 docenti.

L'arrivo della pandemia ha scombussolato i piani progettuali, il progetto è stato totalmente convertito in DAD (didattica a distanza), parte delle attività sono state svolte a casa. Molte scuole si sono viste costrette a ridimensionare l'offerta pedagogico-educativa, rinunciando ad alcune delle progettualità intraprese l'anno precedente.

Nell'anno scolastico 2020-2021 le scuole iscritte al progetto sono state 26: 4 scuole dell'infanzia, 12 scuole primarie, 7 scuole secondarie di primo grado, 2 scuole secondarie di secondo grado

A fine percorso tutte hanno richiesto ed ottenuto il riconoscimento Green School. Sono stati coinvolti: 3000 alunni e alunne, circa 300 docenti

"Green School: rete lombarda per lo sviluppo sostenibile", finanziato da AICS, si è concluso a marzo 2021, tutti i partner provinciali hanno deciso di portare avanti la progettualità fino alla fine dell'anno scolastico. Il Progetto si è concluso come da tradizione in occasione della *Giornata Mondiale dell'Ambiente*. Il 5 giugno 2021 Cooperativa Ruah ha organizzato presso gli spazi di Triciclo Bergamo la *Festa della Sostenibilità*, evento che ha visto la partecipazione in presenza di tutti i referenti scolastici e da remoto di alcune classi. È stata l'occasione di



celebrare le 26 scuole con la consegna del riconoscimento Green School.

Green School e poi...

È nell'estate del 2021 che Cooperativa Ruah, mossa dalla voglia di potenziare l'area dell'educazione ambientale e di mantenere le collaborazioni nate con le scuole, decide di partecipare al *Bando My Future* di *Fondazione Cariplo*. La proposta viene accolta, l'esito viene pubblicato alla fine del mese di ottobre. L'anno scolastico è ormai avviato, Ruah riesce ad intercettare 18 scuole. Nel mese di dicembre 2021 prende ufficialmente avvio: "*Green Generation: Nuove generazioni consapevoli e sostenibili*". Obiettivo del progetto è aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sull'importanza della sostenibilità ambientale nella quotidianità e favorire la comprensione del loro ruolo di protagonisti della transizione ecologica.

Le attività previste interessano docenti e studenti: ai primi è rivolta la formazione sulle tematiche legate alla sostenibilità ambientale e sulle metodologie didattiche; agli studenti è dedicato lo svolgimento di attività laboratoriali, anche presso Triciclo Bergamo.

Nell'anno scolastico 2021-2022 le scuole iscritte sono state 13 per il Progetto Green Generation e 5 solo per il Progetto Green School, per un totale di 2000 alunni e alunne e circa 200 docenti.

... il tema dell'appartenenza a identità plurime attraverso il cinema di IFF!



integrazione**filmfestival**

La quindicesima edizione di IFF Integrazione Film Festival si è svolta da mercoledì 7 a domenica 11 aprile a Bergamo. IFF è un concorso cinematografico internazionale per cortometraggi e documentari dedicati a intercultura, identità, inclusione, organizzato da Cooperativa Ruah e Lab 80 film. A causa dell'emergenza pandemica, il

Festival si è svolto in **streaming** ma ha saputo proporre un ricco programma di proiezioni e incontri. Ospiti dell'edizione **Soraya Milla** e la madre **Alina**, autrici della serie *Afropolitaine* e **Fatou Sokhna**, giovane cantante e attrice che ama definirsi afroromana, già protagonista del cortometraggio vincitore dell'edizione 2020 del Festival: *I am Fatou* di Amir RA. Al centro di questa edizione i temi della **multi-identità**, dell'**afrodiscendenza** e della capacità di vivere come un punto di forza il



fatto di essere portatori di più e diverse appartenenze culturali. Il Festival è stato seguito, durante l'estate, da un'edizione "off" di IFF sul lungolago di Sarnico, casa natale del festival con tre serate di proiezioni all'aperto.

I NUMERI DELLA 15esima edizione di IFF

- ✓ 15 i film in concorso, di cui 10 cortometraggi di finzione e 5 documentari,
- ✓ 2 film fuori concorso
- ✓ 2 workshop
- ✓ 4000 visualizzazioni delle dirette streaming
- ✓ 4 ospiti
- ✓ 27 enti in rete, 3 festival partner, 5 media partner
- ✓ 3 proiezioni estive di IFF OFF

RIPENSARE

...a nuove alleanze per accogliere!

Nel 2021 contiamo **dieci anni** di lavoro nell'ambito dell'accoglienza. Dall'emergenza MENA (Middle East and North Africa) nel 2011, all'affermarsi della rotta mediterranea e di quella balcanica, sono centinaia le persone accolte negli anni insieme a Diakonia Onlus.

Durante l'estate 2021, mentre l'attenzione sulle principali rotte migratorie sembra calare, i riflettori si accendono sulla situazione afgana. Insieme ad altri enti del territorio, in pieno stile Ruah, non ci facciamo trovare impreparati e ci attiviamo per accogliere. I primi ospiti afgani arrivano a fine agosto.

A inizio settembre, sulla scia dell'iniziativa lanciata da una cooperativa milanese, prende il via la campagna #unastanzaperunadonnaafgana, attraverso la quale si intercettano i cittadini desiderosi di accogliere.

La campagna non trova una reale attuazione, ma i volontari vengono agganciati alle reti esistenti accettando di mettere a disposizione tempo e competenze per supportare i percorsi di accoglienza delle persone accolte.

A ottobre sono **75 i cittadini afgani** presenti in Bergamasca, divisi in 17 famiglie e collocati in 16 appartamenti sparsi per la provincia. Si tratta di persone che hanno collaborato con il contingente italiano d'istanza in Afghanistan e delle loro famiglie. Non sempre le esigenze portate dalle famiglie, in cui si contano numerosi minori ed anziani, trovano risposte nel sistema dell'accoglienza esistente.

Proprio per dare una migliore risposta a questi bisogni, dalla rete delle realtà attivate per l'emergenza Afghanistan nasce il protocollo **Bergamo Casa Accogliente**. L'accordo è il frutto di una collaborazione tra Comune di Bergamo, Fondazione CESVI, Consorzio Sol.co Città Aperta e altre realtà del terzo settore e ha lo scopo di potenziare i servizi di accoglienza rivolti a 38 nuclei familiari di diverse nazionalità (Afghanistan, Camerun, Tunisia...) attraverso una raccolta fondi. Gli interventi finanziati dalla raccolta fondi si sono poi concentrati su diverse azioni:

- ✓ Sostegno alle spese di istruzione di minori e di alfabetizzazione in lingua italiana L2 degli adulti e sostegno a spese sanitarie o di supporto psicologico.
- ✓ Sensibilizzazione delle comunità ospitanti e di costruzione di legami comunitari, per favorire una migliore accoglienza dei nuclei familiari sul territorio attraverso il coinvolgimento di volontari e associazioni.
- ✓ La ricerca di risposte abitative e l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo o di formazione e istruzione anche grazie all'eventuale potenziamento dei progetti esistenti.

Quest'ultima azione, in particolare, trova un'efficace risposta nell'ampliamento dei progetti di seconda accoglienza SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) di Bergamo (10 posti per famiglie) e Osio Sotto (6 posti) e Levate (3 posti) per l'accoglienza dei nuclei afgani.

A dicembre 2021 chiude uno dei due grandi CAS della Bergamasca, il CAS di Botta di Sedrina, aperto nel 2014. Un luogo che è stato crocevia

delle vite di tante persone, di operatori, di accolti, di semplici cittadini. Un luogo di gioie e di dolori, di condivisione e di rifiuti, di chiacchiere davanti a un tè, di sedie messe in cerchio in giardino, di cancelli chiusi e di cuori aperti, di laboratori improvvisati, di fatiche e di attese, di orti dedicati a chi non c'è più.



La Rete SAI

Attraverso il Consorzio Sol.co partecipiamo alla gestione dei 5 progetti SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) della provincia di Bergamo. Il SAI è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Il progetto garantisce interventi di accoglienza integrata e servizi per l'inserimento socio-economico delle persone, per accompagnarle alla (ri)conquista della propria autonomia.

Nella provincia di Bergamo sono attivi 5 progetti:

SAI di Bergamo – Comune di Bergamo

SAI di Bagnatica: Comuni di Bagnatica, Costa di Mezzate e Montello.

SAI di Levate: Comuni di Levate, Dalmine, Osio Sotto, Comun Nuovo, Boltiere, Mozzo e Treviolo.

SAI di Osio: Osio Sotto, Comun Nuovo, Zanica, Curno.

SAI della Val Cavallina: Cenate Sopra, Gorlago, Monasterolo, Trescore, Berzo San Fermo e Gaverina Terme.

SAI MSNA: All'interno del progetto SAI MSNA - Minori Stranieri Non Accompagnati del Comune di Bergamo, gestiamo due appartamenti che accolgono dodici giovani migranti tra i quattordici e i diciotto anni. Gli appartamenti sono in Via Carducci e in Via San Bernardino. Il progetto è condotto in collaborazione con il Comune di Bergamo, il Consorzio Solco Città Aperta e le sue Cooperative, l'Associazione Diakonia Onlus e l'Istituto Palazzolo.

PROGETTO	Posti disponibili	Accolti	Tirocini attivati	Inserimenti lavorativi	Corsi di formazione
SAI BG	38 (34 uomini e 4 donne)	58	16	24	14
SAI Bagnatica	27 (1 nucleo familiare)	41	9	1	8
SAI Levate	37 (1 nucleo familiare)	58	8	25	8
SAI Osio	33 (3 nuclei familiari)	46	8	20	1
SAI Valcallina	28 uomini	34	7	12	8
MSNA	30	37	9	7	13
Tot.	193	373	57	89	52

... l'abitare: la co-progettazione e il protagonismo nei progetti abitativi!

CAPACITYES e Un Soffio al Villaggio sono due progettualità che propongono un approccio all'abitare in ottica partecipativa, prevedendo un maggiore coinvolgimento dei beneficiari che diventano protagonisti attivi del progetto.

Entrambi promuovono politiche di rigenerazione urbana che nascono dal riconoscimento di pratiche, attori, sistemi di opportunità, risorse disponibili in un campo locale, e dalla loro combinazione. Entrambi intercettano e valorizzano le forme dell'innovazione sociale, dove per innovazione sociale si definiscono quelle nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che, simultaneamente incontrano bisogni sociali e creano nuove forme di relazione o collaborazioni.

CAPACITYES

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività del progetto CAPACITYES. Il progetto si inserisce tra le iniziative che, a livello europeo, sperimentano nelle aree urbane soluzioni innovative che puntano alla rigenerazione territoriale e sociale.

In particolare, CAPACITYES si pone l'obiettivo di contrastare la povertà urbana ed educativa attraverso iniziative di partecipazione attiva e di supporto all'abitare. Tra le principali azioni del progetto:



- ✓
- ✓ la creazione di un co-housing che ospiterà 12 nuclei familiari e 2 famiglie di vicini solidali situato in via Borgo Palazzo, presso l'ex Osservatorio Femminile;
- ✓ la creazione di un Hub for Kids presso la Cascina Serassi che accoglierà attività artistiche, sportive e culturali
- ✓ la realizzazione di installazioni artistiche all'interno del Co-Housing, all'interno dell'Hub for Kids e lungo la strada che collega le due strutture.

Il 2021 di CAPACITYES è cominciato con l'approvazione, da parte della Giunta di Bergamo, del progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'edificio che ospiterà la struttura di co-housing.

Nei mesi successivi, le famiglie beneficiarie del progetto sono state aggiornate rispetto ai risultati della prima sessione di co-design degli spazi, che, compatibilmente con i vincoli strutturali, andranno a disegnare l'organizzazione interna dell'edificio. Le famiglie sono state inoltre coinvolte nel percorso formativo all'autonomia, attraverso la realizzazione dei bilanci di competenze. A luglio, la Cittadella dello Sport ha ospitato l'evento ufficiale di presentazione del progetto con una caccia al tesoro che ha coinvolto decine di bambini dei centri estivi cittadini.

Nel 2021 è stato inoltre avviato un dialogo tra i partner progettuali e le realtà attive sul territorio (es. reti di quartiere, associazioni) per cominciare a intercettare la rete di cittadini coinvolti nella rigenerazione urbana e sociale che impatterà i quartieri coinvolti nel progetto.

CAPACITYES riconferma la sua vocazione di progetto innovativo, non senza alcune sfide e difficoltà dovute ai rinvii causati dalla pandemia.

Professionale Patronato San Vincenzo, Purelab, Generazioni FA, CSI Bergamo, Fondazione ISMU e Best Institut.

UN SOFFIO AL VILLAGGIO

Il progetto di housing *"Un soffio al Villaggio"* si colloca all'interno del Villaggio Solidale di Lurano del Consorzio FA Famiglie e Accoglienza.

Il Villaggio Solidale è stato pensato come complesso di alloggi in semi-autonomia e nasce dall'esigenza di creare accoglienza ed ospitalità per le persone accolte al fine di consentire loro il compimento di un percorso orientato al pieno raggiungimento di una propria autonomia.

Autonomia come ricostruzione della visione del sé come persona, intesa non solo come capacità di accettazione, ma anche di ristrutturazione della propria identità, all'interno del proprio percorso di vita, negli ambiti lavorativi e progettuali.

Tale finalità viene perseguita soprattutto attraverso azioni di sostegno all'autostima, di empowerment, di riqualificazione professionale, di inserimento lavorativo e nella ricerca di soluzioni abitative autonome. Un lavoro che porta con sé la necessità di una riflessione continua, delle pratiche e dell'esperienza.

Una particolare attenzione viene altresì rivolta al territorio, mediante la condivisione di iniziative aperte alla comunità del quartiere.

OSPITI ACCOLTI nel 2021

2 nucleo monoparentale tutela minori

1 neomaggiorenne in prosieguo amministrativo

4 adulti fragili

RINNOVARE

... la struttura organizzativa: il Piano Strategico

A fronte dei dati non promettenti del primo trimestre 2021, che facevano seguito ad un bilancio 2020 in forte sofferenza economica, si è avviata una riflessione tra il gruppo della dirigenza allargata e il Consiglio di Amministrazione che ha evidenziato:

- ✓ La necessità di avviare un processo di rinnovamento/efficientamento della struttura organizzativa e produttiva complessiva della cooperativa per recuperare equilibrio economico
- ✓ La necessità che tale processo fosse condiviso in maniera crescente dalla organizzazione nel suo complesso in quanto solo il cambio di elementi di “cultura organizzativa” possono permettere il superamento delle criticità riscontrate.
- ✓ La necessità che tale processo potesse avere un tempo di elaborazione congruo alla situazione ovvero che non fosse troppo lento nel produrre efficacia, ma non troppo veloce e quindi non assimilato dalla struttura organizzativa con l'effetto di innalzare resistenze al cambiamento.

Partendo da questa considerazione i 3 cardini di lavoro su cui la Direzione si è concentrata sono stati:

- 1) Rivisitazione della tecnostruttura e del sistema dei costi generali per renderlo compatibile con la diminuzione del fatturato del 2021 e dalle previsioni di ulteriori diminuzioni nel 2022 legate al

prevedibile contrarsi dell'accoglienza prefettizia ed al termine di alcuni progetti finanziati a valere sui fondi FAMI.

- 2) Rivisitazione dei servizi della cooperativa per evidenziare possibili modalità organizzative più efficienti, laddove i vincoli contrattuali/le modalità produttive lo consentono.
- 3) Analisi dei possibili mercati “prossimi” a quelli in cui la cooperativa è impegnata sia in relazione ai servizi alla persona che ai servizi della parte B su cui provare ad investire per aumentare il fatturato e di conseguenza la redditività della produzione.

L'insieme delle 3 piste di lavoro ha fornito gli elementi per una proposta riorganizzativa complessiva che ha tenuto conto del quadro delle risorse disponibili al fine di lanciare un Piano Strategico di lavoro che abbia impatti già nel 2021 e che prepari il prossimo futuro dell'organizzazione.

In generale si è rilevata la necessità che la riprogettazione della cooperativa avvenga all'insegna di una maggiore semplificazione dei **processi** produttivi ed amministrativi (anche usando le occasioni che la tecnologia ci mette a disposizione) puntando su un cambiamento delle modalità di assunzione di responsabilità condivise e chiare da un lato unito ad un indirizzo ed una gestione amministrativa più “centralizzata”.

Evidentemente un'operazione come quella descritta ha avuto bisogno di una piena comunione di intenti tra l'organo politico, il Consiglio di Amministrazione, la direzione dell'organizzazione e l'Assemblea dei Soci, per le evidenti ripercussioni interne che ha comportato e per la necessità di mobilitare le migliori risorse dentro l'organizzazione.

A questo fine è stato seguito un preciso cronoprogramma di lavoro, rispettato nei tempi e nel raggiungimento degli obiettivi:

OGGETTO	OBIETTIVO	TEMPI
Presentazione Piano strategico	Presentazione in Cda e ai dirigenti – avvio dei lavori	11/06/2021
Presentazione Piano Strategico	Presentazione in Assemblea dei Soci e condivisione del mandato operativo	29/06/2021
Implementazion e Piano Strategico	Analisi dei processi produttivi Ottimizzazione dei servizi (coordinamenti, risorse materiali, consulenze esterne) Ridefinizione delle funzioni e delle aree	Giugno 2021 - Settembre 2021
Implementazion e Piano Strategico	Analisi della tecnostruttura Efficientamenti possibili Semplificare alcuni processi e ridimensionare le funzioni	Giugno 2021 - Settembre 2021
Implementazion e Piano Strategico	Analisi dei mercati	Settembre 2021
Implementazion e Piano Strategico	Restituzione Analisi Cda con proposta assetto organizzativo nuovo	Ottobre 2021
Implementazion e Piano Strategico	Presentazione Piano Strategico e proposta nuovo assetto organizzativo in Assemblea dei soci	25/10/2021
Implementazion e Piano Strategico	Processo di selezione dei 3 nuovi direttori	Novembre 2021 - Dicembre 2021

Implementazion e Piano Strategico	Presentazione in Assemblea dei soci dei nuovi direttori della parte A e della parte B della Cooperativa	22/12/2021
-----------------------------------	---	------------

L'esito del processo di rinnovamento e riorganizzazione interna si rappresenta con il nuovo organigramma.



... l'esperienza del turismo sostenibile in bergamasca attraverso l'intercultura: MIGRANTOUR BERGAMO

Migrantour è un progetto di **turismo responsabile** che promuove la valorizzazione del territorio attraverso **passeggiate interculturali** condotte da persone migranti formate alla professione di accompagnatore interculturale.

Il progetto Migrantour è il primo risultato tangibile di un gruppo di lavoro che in Cooperativa Ruah sta attenzionando il tema del **turismo** dal 2019. Nonostante l'avvio in piena emergenza sanitaria, che ha reso l'incertezza uno degli elementi caratterizzanti dell'intera fase di start-up, il progetto ha contribuito a dischiudere una possibilità di sviluppo nel contesto nazionale di rilancio e valorizzazione delle attività turistico-culturali, facendosi promotore di una cultura dell'accoglienza attraverso un **approccio inclusivo** che valorizza la diversità rendendola risorsa.

Tra gli obiettivi del progetto ci sono

- ✓ Promuovere una cultura del **turismo esperienziale** sostenibile tramite la valorizzazione delle peculiarità territoriali di Bergamo e provincia, rafforzando al contempo il protagonismo della comunità ospitante.
- ✓ Aumentare la **consapevolezza del fenomeno migratorio** e favorire l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati, creando opportunità di inserimento lavorativo.
- ✓ Attivare una rete di collaborazione e cooperazione tra Enti pubblici e privati del territorio al fine di avviare attività turistiche



rispettose dei principi dell'economia sociale e solidale e della sostenibilità ambientale.

Nel corso del 2021 il progetto ha mosso i primi passi con il corso di formazione rivolto agli aspiranti accompagnatori interculturali. Il percorso è durato fino a fine anno con formazioni frontali, uscite esplorative sul territorio e la formulazione di alcuni itinerari nella città di Bergamo.

A fine 2021 sono cominciate le passeggiate promozionali del progetto, che mira alla commercializzazione a partire dal 2022. Le passeggiate si rivolgono a studenti e docenti di ogni ordine, cittadini e turisti desiderosi di guardare la nostra città con altri occhi.

I NUMERI DI MIGRANTOUR BERGAMO:

- ✓ 50 ore di formazione;
- ✓ 2 formatrici esterne (Università di Bergamo e Visit Bergamo);
- ✓ 21 persone formate;
- ✓ 8 accompagnatori/accompagnatrici interculturali
- ✓ 4 itinerari interculturali (Città Bassa);
- ✓ 1 itinerario turistico-culturale (Città Alta);
- ✓ 7 passeggiate promozionali;
- ✓ 1 passeggiata venduta;
- ✓ 80 fruitori del servizio;

...la mediazione interculturale territoriale come strumento di inclusione sociale

Negli ultimi anni, grazie a una serie di progettualità, i **servizi di mediazione interculturale** si sono aperti al territorio: ai servizi sociali, agli sportelli, ai quartieri, ai servizi sanitari, alle scuole di ogni ordine e grado.

Mediazione Interculturale in triangolo (setting a tre operatore-mediatore-migrante) → uno strumento per facilitare la comunicazione, la comprensione reciproca e la relazione fra istituzioni e servizi della società ospitante e persone migranti, al fine di favorire l'inclusione, prevenire e gestire malintesi o conflitti e facilitare l'integrazione sociale dei cittadini immigrati.

Mediazione Interculturale Territoriale → il mediatore interculturale territoriale è una figura trasversale che interagisce con le diverse realtà del territorio, interviene in una forma strutturale nel quartiere/comune, con un monte ore fisso, non a chiamata, con un'azione più ampia nell'ambito di un progetto specifico concordato in precedenza con l'ente e il coordinatore del servizio.

SERVIZI E PROGETTI:

L'equipe di mediazione interculturale opera in numerosi servizi e progetti:

- ✓ **ASST Papa Giovanni XXXIII**
 - Struttura ospedaliera
 - Servizi sanitari territoriali (Consultorio familiare, CPS, etc)
- ✓ **Sportello Pass – Porta di Accesso ai Servizi Sociali del Comune di Bergamo**
- ✓ **Servizi sociali e di tutela minori**
 - Ambito di Dalmine, Basso Sebino, Alta Val Seriana, Val Seriana, Treviglio e Romano di Lombardia
- ✓ **Istituti Comprensivi e Superiori**
 - Ambito di Bergamo, Dalmine, Basso Sebino, Alta Val Seriana, Val Seriana
- ✓ **Reti e centri antiviolenza di Bergamo e Provincia**
- ✓ **Mediazione di territorio:**
 - Quartieri di Bergamo (Celadina, Malpensata/Campagnola, Grumello al Piano, Carnovali, Centro, Monterosso, Loreto)
 - Orio al Serio e Torre Boldone
 - Verdellino, Ciserano, Stezzano
 - Casa circondariale di Bergamo - carcere
- ✓ **Questura di Bergamo**
- ✓ **Strutture di accoglienza ordinaria e straordinaria** per cittadini di paesi terzi e titolari di protezione internazionale, minori stranieri non accompagnati.

- **Bergamondo-** Comune di Bergamo - Assessorato ai servizi sociali
- **Famillies-** Ambito di Treviglio e Romani di Lombardia
- **Ripartire in Sicurezza** – Ambito di Bergamo-FSE
- **SAI** - Sistema di Accoglienza e Integrazione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati, Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo .

ORE DI MEDIAZIONE 2021: 17995,5

I progetti che finanziano la mediazione interculturale sono:

- **Fami Lab'Impact-** Ambito di Bergamo, Dalmine, Basso Sebino, Val Seriana e Alta Val Seriana
- **Famiredo** – Ambito di Bergamo e di Dalmine
- **Conoscere per Integrarsi-** Ambito di Bergamo

RIPARTIRE

... dall'avventura di Daste Bergamo!

Nel giugno 2021 apre le porte Daste Bergamo, l'ex centrale elettrica di Celadina, nuovo hub culturale della città che propone modalità di ibridazione culturali e sociali innovative. Dopo la ristrutturazione dell'edificio, nel giugno 2018 la ex Centrale è stata formalmente assegnata all'ATI (Associazione Temporanea d'Impresa) costituita da un gruppo di lavoro multidisciplinare così composto: Lab 80 film, Cooperativa Impresa Sociale Ruah e Generazioni Fa, Nutopia srl, Associazione Openarch, Unione Professionisti e Associazioni Culturali, ai quali si sono aggiunti nel corso degli anni altri soggetti.

L'intenzione di Daste è quella di proporre un'offerta integrata tra cultura, sociale e imprenditoria creando sinergie attive a beneficio delle comunità, servendosi dei linguaggi contemporanei, attraverso la creazione di nuovi format e nuove modalità di interazione e la promozione di pratiche di welfare culturale. Un'avventura di cui siamo felici di fare parte!

Nel corso del 2021 Daste ha ospitato e organizzato innumerevoli iniziative fra cui il Festival Orlando, Festival Danza Estate, Bergamo Film Meeting, La Fiera dei Librai, Zone Digitali, Contemporary Locus, Fotografica, Gli Stati Generali della Scuola Digitale e ArtLab.

A Daste Cooperativa Ruah ha un suo spazio in cui sono oggi presenti Scuola Ataya e l'ambulatorio Fo.R.U.s. del Centro FoR.Me.





SCUOLA ATAYA

Dopo il faticoso 2020, nel corso dello scorso anno Scuola Ataya ha riattivato i corsi in presenza. Nonostante le limitazioni imposte dalle norme anti-Covid, il clima conviviale e di partecipazione di sempre è tornato ad animare le classi. Anche le attività complementari, quali visite e uscite sul territorio, sono state gradualmente reintrodotte, riportando lentamente alla normalità l'offerta formativa che caratterizza la scuola. Le competenze digitali che tanto si sono rivelate vitali nel corso del 2020 non sono state dimenticate. Al contrario, sono state un'inestimabile risorsa su cui continuare a investire sia con gli insegnanti attraverso la formazione alla didattica online, sia proponendo alla cittadinanza dei corsi di informatica per la vita quotidiana.

Nel 2021 è stato inoltre possibile incontrare in presenza gli insegnanti volontari, pilastro di Scuola Ataya, durante un incontro tenutosi a settembre a Daste. Una bellissima mattinata, fatta di racconti, scambi di opinioni e progetti per il futuro. È stato come ritrovarsi dopo un lungo viaggio con tanta voglia di stare insieme.

STUDENTI 2021

Adulti	543
Minori	72

Provenienti da

Africa	311
America del Sud	92
Asia	148
Europa	60

CENTRO Fo.R.Me. POLO CURA

Nel 2021 nasce l'Area Cura, la quinta area di lavoro di Cooperativa Ruah, come espressione del Centro Fo.R.Me. Il Centro è costituito da quattro poli: Cura, Formazione, Ricerca e Progetti.

Polo Cura

Di fronte alla sofferenza emotiva e/o alle problematiche multidimensionali legate ai rapporti familiari, alla genitorialità, all'essere figli, al mondo della scuola, al ricongiungimento che adulti, coppie e famiglie, adolescenti e giovani manifestano, e al disagio psicosociale che richiedenti e titolari di protezione internazionale, in particolare vittime di tortura, donne coinvolte nel circuito della tratta e dello sfruttamento sessuale, minori non accompagnati, portano con sé, sono stati sviluppati differenti tipologie di servizi:

- ✓ Servizio logopedico
- ✓ Servizio pedagogico
- ✓ Servizio psicologico e psicoterapeutico, individuale e collettivo
- ✓ Servizio neuropsichiatrico e psichiatrico
- ✓ Servizio etnoclinico
- ✓ Servizio didattico
- ✓ Servizio legale
- ✓ Servizio Temporary Management
- ✓ Servizio Case Manager

Una parte del Polo Cura ha sede presso Daste Bergamo, dove è stato aperto nel settembre 2021 l'ambulatorio Fo.R.Us. Il nome

dell'ambulatorio (dall'inglese *for us*) richiama la centralità del "per noi", mettendo in evidenza una modalità di intervento e di cura collettiva.

Nel 2021 i professionisti del Polo Cura hanno accompagnato 80 persone con percorsi individualizzati pensati per dare risposte coerenti ed efficaci ai bisogni emersi.

Polo Formazione

Nel 2021 sono stati organizzati, all'interno di differenti progettualità, i seguenti percorsi formativi:

FAMI Migramenti

- Etnoclinica e servizi territoriali: nuovi percorsi di cura
- Pensare l'alterità nei dispositivi di cura
- Migrazioni e sistemi di cura tra paesi d'origine e paesi di accoglienza
- Adolescenza e Migrazioni - Esperienze di passaggio e separazioni alla ricerca di nuove identità

FAMILIES

- Violenze nascoste: migrazioni, accoglienze e cura
- V(I)olare (I)la scuola: la gentilezza come pratica di insegnamento e apprendimento

FAMI.RE.DO

- Disegnare Spazi di Apprendimento: sfumature di una eterogeneità in classe
- Pedagogia dell'incontro.

Altri 4 percorsi formativi sono stati erogati alle ATS e ASST lombarde.

Attraverso la totalità dei percorsi formativi attivati nel 2021, il Polo Formazione ha raggiunto 300 operatori del servizio pubblico e degli enti di Terzo Settore.

Polo Ricerca

Nel 2021 si è conclusa la ricerca denominata “Dalla prospettiva coloniale alle pratiche decoloniali. Studio di caso” finanziata da FonCoop – Avviso 42.

Il Centro è convenzionato con:

- A.S.S.T Bergamo Est;
- A.S.S.T Bergamo Ovest;
- A.S.S.T Lecco;
- Università di Milano – Bicocca;
- Università di Verona.

...da un'economia solidale locale: il DESS BG

A settembre 2021 nasce il DESS, il Distretto di Economia Sociale Solidale di Bergamo, e siamo felici di essere tra i soci fondatori.

Il Dess opera per essere la casa dell'Economia Sociale e Solidale bergamasca, per darle voce, forza e rappresentatività e per aiutare il nostro territorio a premiare la vocazione per un modello di sviluppo economico sostenibile. Si propone di farlo nella valorizzazione di ciò che esiste, delle competenze di ciascuno, promuovendo un clima collaborativo, proponendo e stimolando una forte elaborazione culturale e propositiva volta al cambiamento concreto della realtà socio-economica del nostro territorio.

Le 5 azioni promosse dal DESS sono:

1. Sostegno e promozione di proposte di legge e iniziative istituzionali per il riconoscimento e il rafforzamento dell'economia sociale e solidale;
2. Realizzazione di iniziative di informazione, diffusione e sensibilizzazione sui temi dell'economia sociale e solidale, anche attraverso incontri, laboratori, mostre, esposizioni, convegni;
3. Coordinamento delle proposte già esistenti e sostegno a nuove progettualità territoriali;
4. Promozione delle realtà territoriali dell'economia sociale e solidale nelle scuole di ogni ordine e grado e attività di formazione, anche in collaborazione con le realtà universitarie; favorire l'emergere di un mercato del lavoro che indirizzi verso occupazioni o iniziative di

autoimprenditorialità nell'ambito dell'ESS, in collaborazione con le realtà di formazione professionale e i servizi all'impresa sociale;

5. Promozione dell'incontro tra l'offerta di beni e servizi dell'ESS e la domanda da parte degli enti locali e dei cittadini, anche organizzati in gruppi di acquisto o cooperative di consumo.

...dalla dimensione comunitaria attraverso SBAM!

A dicembre 2021 abbiamo partecipato alla fondazione ufficiale del consorzio **SBAM!**, il **Sistema Bergamasco per l'Abitare Molteplice**, prima realtà che, con un approccio collaborativo, intende realizzare interventi attenti alla dimensione comunitaria con particolare attenzione a progettualità innovative e di sistema legate all'autonomia abitativa. Al neonato consorzio partecipano le cooperative Abita, Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto, Cooperativa Aeper, Generazioni Fa e Gasparina.

Il percorso che ha portato alla nascita di SBAM! è cominciato nell'autunno 2019 con il bando Foncoop Sviluppo e Innovazione del Terzo Settore – Avviso 42. Ottenuto con il supporto di CSA Coesi e Confcooperative, il bando ha finanziato un percorso di lavoro orientato a definire mission, organizzazione e governance di SBAM!. Il percorso di formazione è stato supportato da EURICSE – European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises, che ha aiutato a definire strategia, natura e struttura di un eventuale nuovo soggetto e FHS - Fondazione Housing Sociale, che ha guidato le organizzazioni in un processo di progettazione e sviluppo di un intervento di housing sociale.

SBAM! è un progetto plurale che cerca di intercettare e dare risposta a bisogni abitativi prospettando proposte, progetti e strumenti inediti in collaborazione con soggetti istituzionali. I destinatari degli interventi

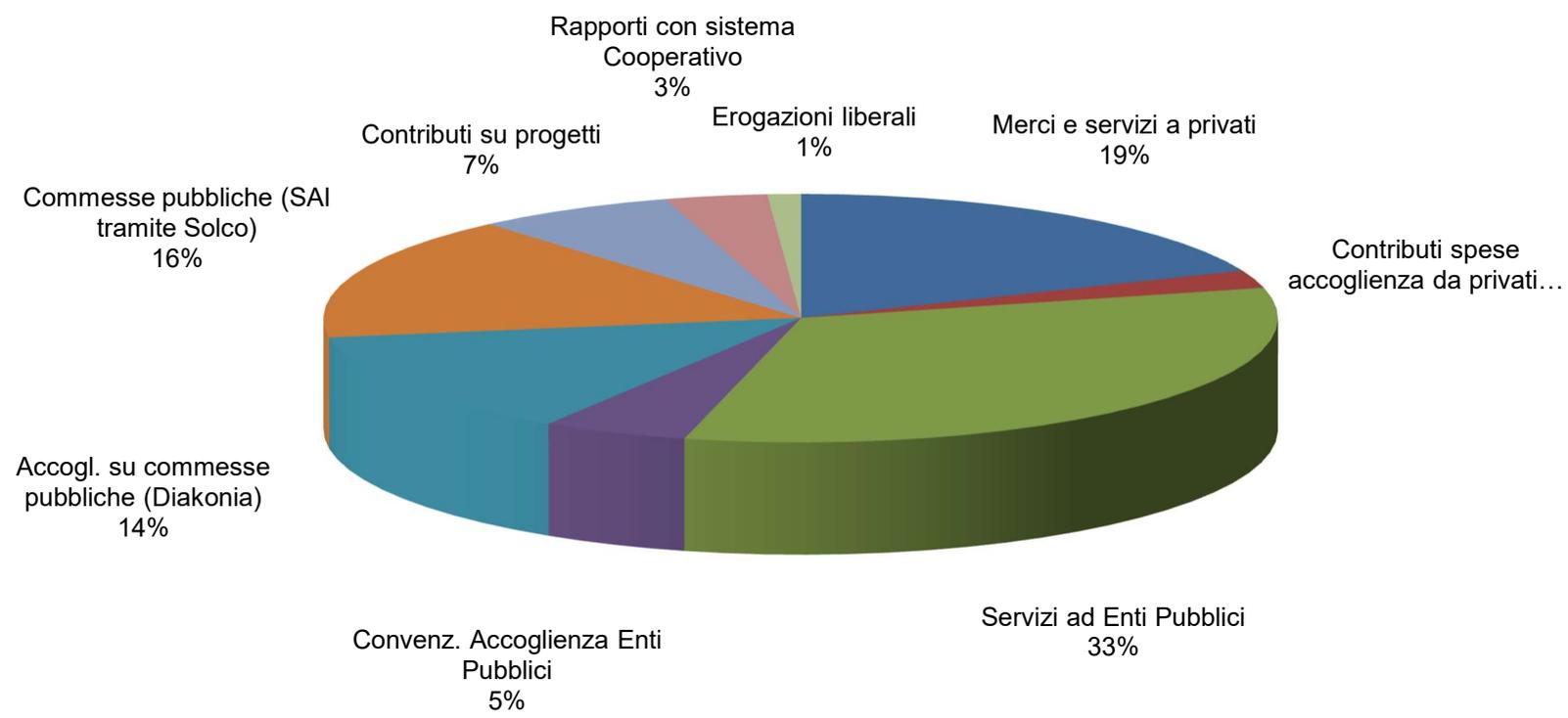
saranno persone fragili con disagio abitativo, nuclei monoparentali, anziani, giovani, cittadini stranieri.



Bilancio Economico

CREAZIONE DELLA RICCHEZZA	2021	2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.337.755	4.776.072
Vendita di merci	652.662	479.637
Prestazioni di servizio a privati	343.393	264.442
Prestazioni di servizio a enti pubblici	3.324.349	3.188.722
Ricavi e contributi spese accoglienza - privati	150.172	98.244
Ricavi e contributi spese accoglienza - enti pubblici	261.470	229.839
Contributi su progetti	358.556	319.222
Prestazioni a sistema Cooperativo	183.904	110.977
Erogazioni liberali	60.331	79.185
Abbuoni/arrotondamenti	2.916	5.804
COSTI PER BENI E SERVIZI ACQUISTATI DA TERZI	1.264.956	952.563
Merchi	372.921	254.585
Servizi	892.035	697.978
ALTRI COSTI DI GESTIONE	143.620	155.956
Ammortamenti	70.519	82.124
Interessi passivi	27.349	5.747
Altri costi	45.752	68.084
VALORE AGGIUNTO NETTO = DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA	3.929.179	3.667.553
RAPPORTI CON IL SISTEMA COOPERATIVO	189.645	262.241
Costi Servizi	189.645	262.241
RISORSE UMANE	3.770.791	3.585.871
Costo lavoro soci lavoratori	1.646.519	1.595.932
Costo lavoro dipendenti e co.co.pro. non soci	2.027.268	1.918.044
Costi per prestazioni occasionali	59.546	64.025
Costi per formazione	37.457	7.871
RAPPORTI CON LA COMUNITA'	15.510	32.924
Contributi erogati a soggetti del Terzo Settore	3.426	20.840
Imposte e tasse	12.084	12.084
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 46767	- 213.484

RICAVI DA INQSIT	IMPORTO	FATTURATO	MERCI	SERVIZI	TOTALE	%
Ricavi per prestazione di servizi	3.170.234,18	Privati	652.662,24	467.040,54	1.119.702,78	21,34
Ricavi per cessione beni usati	351.689,80	Solco	-	669.894,72	669.894,72	12,76
Ricavi per cessione olii esausti	17.526,00	Diakonia	-	718.736,56	718.736,56	13,70
Ricavi per spese anticipate RAR	273.503,13	Sistema Cooperativo	-	183.904,33	183.904,33	3,50
Ricavi progetto Ricarica	13.011,50	Enti pubblici	-	2.048.809,08	2.048.809,08	39,04
Cessione rottami	5.202,24					
Merci c/ vendite	8.987,33					
Rette d'accoglienza	261.470,34	Contributi su progetti				
Contributi su progetti	506.935,34					
Corrispettivi	269.256,87	Risorsa Sociale Gera d'Adda	-	15.429,46	15.429,46	0,29
Contributi da enti pubblici	44.675,00	Les Cultures	-	25.039,39	25.039,39	0,48
Contributi spese accoglienza	123.647,31	Fondazione Cariplo	-	20.549,00	20.549,00	0,39
Soppravvenienze attive	201.843,77	Regione Lombardia	-	16.723,25	16.723,25	0,32
		Comune di Bergamo	-	89.930,00	89.930,00	1,71
	5.247.982,81	Solco	-	187.502,67	187.502,67	3,57
		Fondazione Migrantes	-	14.051,20	14.051,20	0,27
Merci / rimanenze finali	15.121,50	Indire	-	15.364,65	15.364,65	0,29
Interessi attivi	24,40	Solidalia	-	60.702,94	60.702,94	1,16
Arrotondamenti	2.891,91	Diakonia	-	5.551,47	5.551,47	0,11
Utile per smobilizzo titoli	26.524,24	Vari	-	56.091,31	56.091,31	1,07
Erogazioni liberali	60.331,18					
	5.352.876,04	-	652.662,24	4.595.320,57	5.247.982,81	100,00
	3.324.349,16					
	343.393,23					
Merci e servizi a privati	996.055,47	Ricavi per spese anticipate	273.353,13	DIAKONIA		
Contributi spese accoglienza da privati	123.647,31		150,00	SOLCO		
Servizi ad Enti Pubblici	1.742.663,74					
Convenz. Accoglienza Enti Pubblici	261.470,34					
Accogl. su commesse pubbliche (Diakonia)	724.288,03	Altri ricavi e proventi vari	26.524,24	PRIVATI		
Commesse pubbliche (SAI tramite Solco)	857.397,39					
Contributi su progetti	358.556,20					
Rapporti con sistema Cooperativo	183.904,33	Soppravvenienze attive	201.843,77	Accoglienza privati	1.720,00	
Erogazioni liberali	60.331,18			Solco per contributi	43.386,64	
				Enti pubblici	117.694,00	
	5.308.313,99			fatture attive vs. privati	24.097,88	
				varie	12.165,44	
	5.308.313,99			Enti pubblici	2.779,81	



Altre Informazioni

Informazioni di tipo ambientale:

La Cooperativa Ruah nel pieno rispetto delle leggi, è impegnata a svolgere responsabilmente la propria attività secondo modalità che in qualsiasi momento, garantiscano la sicurezza ambientale e quella dei propri lavoratori ed assicurino che ogni eventuale effetto negativo sull'ambiente o sulla sicurezza sia eliminato o ridotto ai livelli minimi tecnicamente ed economicamente conseguibili.

Ci ispiriamo ai principi dello sviluppo sostenibile adoperandoci per l'abbattimento delle emissioni di sostanze inquinanti, propendendo per fornitori in grado di offrirci materiali e/o servizi di alta qualità, basso impatto ambientale e altissimi standard di sicurezza e responsabilità sociale.

Per concretizzare ed attuare tale politica, Ruah ha sviluppato il proprio sistema di gestione integrato e si è posta degli obiettivi di miglioramento coerenti con la propria natura e dimensione.

Tali obiettivi, in un'ottica dinamica di sistema, sono in costante evoluzione e l'impegno della direzione è quello di un miglioramento continuo sia della salute e sicurezza sul lavoro che nel campo ambientale.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio:

Gli organi della governance deputati all'approvazione del bilancio sono stati descritti nella sezione 3.

Le principali tematiche affrontate dal CDA durante il 2021 hanno riguardato il monitoraggio della situazione finanziaria, l'analisi dei bilanci trimestrali, proposte di adesione a progetti e di partecipazione a bandi di gara. Il CdA ha anche deliberato in merito a questioni legate alla gestione del personale, compresi i rinnovi degli accordi sindacali, le proposte di welfare e situazioni personali. L'Assemblea dei Soci si è occupata dell'approvazione del Bilancio Economico e del Bilancio Sociale 2021 e del nuovo statuto nell'aprile 2021, e ha recepito la proposta di piano strategico avanzata dal CdA.

Durante la seduta del 03 Marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di Cooperativa Ruah ha conformato la propria realtà organizzativa alle previsioni del D.Lgs. 231/01 adottando un Modello di Organizzazione Gestione e controllo ai sensi del citato decreto.

Lettera della Commissione Sociale

Caro Amico ti scrivo,
E siccome sei molto lontano più forte ti scriverò...

Chi sono?

Sono la Commissione Sociale, uno spazio di condivisione, relazione e progettazione di iniziative e idee. Nasco come Commissione Sociale di Ecosviluppo per favorire la partecipazione attiva dei soci e dei lavoratori alla vita sociale secondo un modello di governance democratica; per realizzare iniziative volte a rafforzare il rapporto fra la Cooperativa e le realtà associative e istituzionali e per interagire con le altre cooperative sociali e associazioni di volontariato per progetti territoriali.

Nel corso degli anni al mio tavolo hanno iniziato a prendere parte alle attività le cooperative Pugno Aperto, Impronta e l'associazione Mani Amiche ONLUS (2010), Ass. UILDM Bergamo (2011), Ass. Mercatino dell'Usato di Stezzano (2014), Coop. Ruah (2015), Coop. Biplano (2016) e Ass. Il Porto (2017).

Cosa faccio?

Ho organizzato ogni anno percorsi formativi per soci e aspiranti soci, lavoratori e volontari, che hanno visto incontrarsi e confrontarsi realtà molto diverse fra di loro. Ogni anno, inoltre, ho scelto un argomento attinente a temi ritenuti di vitale importanza per la natura delle organizzazioni in questione per approfondirlo e condividerlo. Ho organizzato eventi territoriali, tra cui "Costellazioni", per far conoscere il mondo delle associazioni e delle cooperative attive sul territorio di Urgnano.

Caro Amico ti scrivo,
Perché c'è una grossa novità...



La Commissione Sociale vuole farsi conoscere e conoscerti per creare un contatto con te. Vuole invitare i lavoratori a pensarsi come soci, perché sono i soci che costruiscono le organizzazioni. Vuole rinnovare un patto di vicinanza e relazione che è alla base della commissione sociale.

Vuole allargare il gruppo della Commissione Sociale per realizzare nuove azioni comuni.

Caro Amico...

Ti auguro di trovare dentro la tua realtà intrecci e connessioni ed essere capace di divenire protagonista della tua crescita. Ti auguro di incontrare qualcuno che creda in te e che sappia trasmettere la passione e la storia, per la costruzione di un nuovo futuro.

Caro amico, ti auguro di emozionarti: tanto e forte.

La Commissione Sociale